

Come trasformare una tesi in una pubblicazione scientifica

Le linee editoriali di Milano University Press prevedono di non pubblicare tesi di dottorato, ma unicamente monografie di carattere scientifico che rielaborino temi contenuti nelle ricerche di dottorato. In questo senso, qualora si voglia pubblicare una monografia basata su una ricerca di dottorato, è importante tenere presente che una tesi e una monografia differiscono sia per scopi che per pubblico.

Se lo scopo di una tesi è dimostrare la capacità di intraprendere e portare a termine una ricerca, applicando la metodologia adeguata, una monografia cercherà di offrire una nuova prospettiva che tenda a informare e aprire nuove prospettive in una disciplina o in un ambito della conoscenza, permettendo all'autore di esplorare e mettere in collegamento una varietà di idee in modo nuovo.

Mentre i destinatari di una tesi sono predeterminati e comprendono il relatore e la commissione esaminatrice, una monografia è rivolta a un pubblico internazionale e considerabilmente più numeroso, che può comprendere l'intera comunità accademica, ma anche altri gruppi di lettori.

Perché una tesi possa diventare una monografia è dunque necessario che gli obiettivi scientifici e i destinatari del testo diventino i punti di riferimento, con un'attenzione particolare al tono e allo stile dell'argomentare.

Per riformulare un testo da monografia a tesi il primo consiglio è consultare un esperto della materia che vi seguirà nella stesura del testo (può anche essere il relatore di tesi), che sarà co-firmatario della proposta e potrà aiutare a comprendere più chiaramente come affrontare il processo e impostare l'indice dell'opera, valutando i temi salienti e il pubblico di riferimento, al fine di dare un carattere di originalità all'esposizione.

Si tratta di dare un contributo importante alla propria disciplina, individuando quanto di nuovo è possibile dire sul tema e quali tendenze di sviluppo si possono definire.

Alcuni suggerimenti

- Non avere fretta nel formulare la proposta, ma impostare una convincente struttura dei contenuti articolata in un indice dettagliato.
- Vagliare le monografie più recenti nel campo di ricerca interessato, con attenzione alla struttura e alla forma espositiva.
- Costituire una bibliografia aggiornata sul/i temi affrontati nel volume.
- Confrontare le proprie idee con docenti e studiosi che possano dare un feedback competente.
- Valutare infine se non sia più opportuno suddividere i temi in differenti articoli per riviste o in capitoli che possano essere inclusi in opere collettanee.

Presi in considerazione tutti questi elementi, è possibile compilare la scheda di proposta da fare controfirmare all'esperto e poi inviarla a redazione.milanoup@unimi.it.